

*San Francesco d'Assisi, all'inizio del secolo XIII, mosso dall'amore per Cristo Povero e Crocifisso si recò in Medio Oriente per "toccare" quei luoghi che fino ad oggi costituiscono una testimonianza insostituibile della rivelazione di Dio e del suo amore per l'uomo. In quel suo pellegrinaggio, nonostante il guerreggiare delle crociate, incontrò e dialogò a Damietta [1219], in Egitto, con il sultano Melek al-Kamel, il cui governo si estendeva fino alla Terra Santa. Fu un incontro pacifico, che diede inizio alla presenza dei francescani in Terra Santa e che segnò anche lo stile della loro presenza lungo il corso dei secoli, fino ad oggi. Questa provincia religiosa dell'Ordine francescano ha preso col tempo il nome di Custodia di Terra Santa [dalla pagina web della Custodia Terrae Sanctae].*

Nell'ottocentesimo della morte di San Francesco, laReverdie propone, in collaborazione con alcuni ex studenti dell'istituto di musica antica della Scuola Civica di Musica Claudio Abbado, un programma tutto improntato alla spiritualità e devozione francescana, che ha visto nel repertorio laudese la sua massima espressione, dai suoi albori nell'Umbria duecentesca alla sua diffusione nella splendida Firenze del Trecento, fino alle elaborazioni polifoniche testimoniate a Venezia nel primo Quattrocento attraverso il codice conservato alla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia (Cl. IX, 145), oggetto di restauro all'interno del progetto Jerus-it Arts. Si tratta di un testimone di straordinario valore storico, benché ancora poco conosciuto, in uso in un convento francescano della città lagunare.

Sulla scorta delle ricerche che sono state condotte all'interno del progetto Jerus-it Arts dal professor Daniele Torelli, si propone l'esecuzione di una versione in Canto Fratto dell'Inno *Tota Pulchra es, Maria* presente in un Processionale quattrocentesco per le processioni dopo la compieta, conservato nella biblioteca di San Salvatore presso la Custodia di Terra Santa a Gerusalemme.

Degna di nota anche l'inconsueta versione della sequenza *Stabat Mater dolorosa* - il cui testo è attribuito tradizionalmente al frate laico dell'ordine dei frati minori Jacopone da Todi - tratto da un manoscritto della seconda metà del Duecento, proveniente da un Monastero domenicano femminile di Bologna.

Voci e strumenti si avvicenderanno e intrecceranno nell'esecuzione di questi repertori, secondo un uso ampiamente documentato, con particolare riferimento all'organo. Verrà utilizzato per la prima volta un organo di canne coniche di rame, ricostruito sulla base di una miniatura presente nella famosa Bibbia di Stephen Harding (Monastero Cistercense di Cîteaux, Francia, seconda decade del XII sec.), coeva alle canne di bronzo appartenenti al Tesoro di Betlemme, conservate a Gerusalemme nel Museo dello Studium Bibli-cum Franciscanum e oggetto di studio nell'ambito del progetto Jerus-it Arts.

*Talora - come ho visto con i miei occhi - raccoglieva un legno da terra,  
e mentre lo teneva sul braccio sinistro, con la destra  
prende un archetto tenuto curvo da un filo  
e ve lo passava sopra accompagnandosi con movimenti adatti  
come fosse una viella, e cantava in francese le lodi del Signore.  
[Tommaso da Celano, Vita seconda di San Francesco, 1246/1247].*



Per saperne di più sul progetto

Milano

Chiesa di San Satiro

29 marzo 2026 | ore 16:00

# CANTANTIBUS ORGANIS

**organi, voci e strumenti a 800 anni  
dalla morte di San Francesco,  
fondatore della Custodia di Terra Santa**

**laReverdie  
ensemble di Musica Medievale  
Con la partecipazione di  
Christophe Deslignes, Walter Chinaglia**

in collaborazione con:



jerus it arts  
BETWEEN ITALY AND JERUSALEM

**laReverdie**  
ensemble di Musica Medievale

**Daniela Beltraminelli** - voce, viella  
**Claudia Caffagni** - voce, liuto  
**Livia Caffagni** - voce, viella, flauti  
**Elisabetta de Mircovich** - voce,  
viella, ribeca, symphonia  
**Lorenzo d'Erasmo** - percussioni,  
campane

**Stefano Maffioletti** - voce  
**Teodora Tommasi** - voce, arpa, flauti  
**Matteo Zenatti** - voce, arpa

**Con la partecipazione di**  
**Christophe Deslignes** - organo  
'Harding', organetto portativo  
**Walter Chinaglia** - tira mantici e  
costruttore dell'organo 'Harding'

## PROGRAMMA MUSICALE

**Improvvisazione**  
all'organo 'Harding'

**Attr. Jacopone da Todì**  
(1230-1306)  
*Stabat mater dolorosa* -  
sequenza  
(I-Bmm, cc. cc. 200v-201r)

**Anonimo** (XIII sec.)  
*Ave donna sanctissima*  
- lauda  
(I-CT MS 91, cc. 5v-8v)

*Sia Laudato San*  
*Francesco* - lauda  
(I-CT MS 91, cc- 93-96)

*Laudar Voglio per*  
*amore* - lauda  
(I-CT MS 91, cc. 90v-93)

**Anonimo** (XIV sec.)  
*Or piangiamo* - lauda  
(I-Fn MS Banco Rari 18, cc.  
26v-27v)

**Attr. Jacopone da Todì**  
*Troppo perde 'l tempo*  
- lauda  
(I-CT MS 91, cc. 72-82v)

**Processionale XV sec.**  
*Tota pulchra es Maria* -  
inno (IL, pp. 8-9)

**Anonimo** (XV sec.)  
*O Francisce pater pie* -  
mottetto  
(I-Vm, c. 36v-37)

*Vergene madre pia* -  
lauda (I-Vm, c. 27v-28)

*Ave Mater o Maria* -  
lauda (I-Vm, cc. 28v-29)

*Ciascheduna amante*  
(cantasi come Canti  
gioiosi, I-PAVu MS Aldini  
361, c. 4r-v)

Fonti:  
I-CT MS 91: Cortona,  
Biblioteca Comunale e  
dell'Accademia Etrusca,  
MS 91

I-Fn MS Banco Rari  
18: Firenze, Biblioteca  
Nazionale, Ms Banco Rari  
18

I-Vm: Venezia, Biblioteca  
Marciana, Ms IX, 145

I-Bc Q.15: Bologna, Museo  
internazionale e biblioteca  
della musica, Ms. Q 15

I-Bmm: Bologna, Museo  
Civico Medievale, ms. 518

I-PAVu MS Aldini 361: Pavia,  
Biblioteca Universitaria, Ms  
Aldini 361

IL-Gerusalemme, Biblioteca  
di San Salvatore, MS. 5

L'assidua ricerca e l'esperienza accumulata in quarant'anni di attività, hanno fatto de laReverdie un gruppo unico per affiatamento, entusiasmo e acclamato virtuosismo vocale e strumentale.

Il gruppo, riconosciuto come uno dei più importanti ensemble di musica medievale, si esibisce regolarmente in Italia, Svizzera, Austria, Germania, Francia, Inghilterra, Spagna, Portogallo, Belgio, Paesi Bassi, Polonia, Slovenia, Svezia, Ungheria, Messico. Ha registrato per Radio3 (Italia), Süddeutscher Rundfunk, Bayerischer Rundfunk, Südwest Rundfunk e Westdeutscher Rundfunk (Germania), BRT3, Radio Klara (Belgio), France Musique (Francia), ORF 1 (Austria), Antenna 2 (Portogallo), Rne e RTVE (Spagna), Radio2 (Polonia), Radio Televizija Slovenja (Slovenia), Espace2 (Svizzera), KRO Radio4 (Olanda).

Ha registrato più di venti CD (Arcana/Outhere Music) che hanno ricevuto numerosi premi dalla stampa internazionale, primo fra tutti il Diapason d'Or de l'Année 1993, che ha lanciato la carriera dell'ensemble. Gli ultimi Cd hanno ricevuto la nomination all'International Classical Music Awards (2010, 2014, 2019) per la categoria Early Music. Negli ultimi anni brani registrati da laReverdie sono stati richiesti per alcune colonne sonore e nel 2021 l'ensemble ha registrato, su commissione, un brano originale per il film *Across the River and Into the Trees*, per la regia di Paola Ortiz.

Ha collaborato, in progetti speciali, con Franco Battiato, Moni Ovadia, Carlos Nuñez, Teatro del Vento, Gerard Depardieu, Mimmo Cuticchio, David Riondino e Christophe Deslignes. [www.lareverdie.com](http://www.lareverdie.com).

**Christophe Deslignes** è considerato uno dei pionieri dell'organetto. Ha 'incontrato' questo strumento dimenticato all'inizio dei suoi studi alla Schola Cantorum Basiliens, dove ha conseguito un master come solista in musica medievale e rinascimentale nel 1994. Dal suo debutto con l'Ensemble Mala Ponica nel 1992 ai suoi ultimi recital solistici per l'Ivan Sokol International Organ Festival di Kosice, in Slovacchia, Christophe Deslignes ha viaggiato in tutto il mondo in compagnia del suo amato organo portativo, costruito per lui nel 1993 da Johannes Rohlf e Friedemann Seitz. Ispirato, tra l'altro, dal bandoneón di Astor Piazzolla, attraverso una continua sperimentazione ha imparato a ricreare tecniche e stili di esecuzione di questo strumento, con il quale continua a stupire pubblico e critica per virtuosismo ed espressività. È uno dei pochi musicisti interessati a ricostruire un repertorio medievale per organo positivo e grande organo da chiesa attraverso la composizione e l'improvvisazione.

La sua discografia comprende una cinquantina di registrazioni (consultabile al sito [www.christophedeslignes.com](http://www.christophedeslignes.com)). Il suo motto è: «Überliefertes bewahren - Neues wagen» (preservare ciò che è stato trasmesso - osare la novità). La persona che meglio ha compreso la sua natura è stato il suo amico, il defunto pittore Mariène Gatineau, che lo ha soprannominato "Khristowf l'exote".

**Walter Chinaglia** è un costruttore di organi a canne rinomato a livello internazionale e apprezzato per la costruzione di strumenti storicamente informati, in particolare portativi medievali e organi di legno in stile rinascimentale. Si è laureato in fisica presso l'Università dell'Insubria di Como, dove ha collaborato per cinque anni alla ricerca in ottica non lineare. Nel periodo 2018-2020 è stato research fellow presso il Deutsches Museum di Monaco. Tiene regolarmente conferenze e workshop presso varie istituzioni in Europa, tra cui una conferenza al 30° Meeting annuale dell'Associazione Europea degli Archeologi - EAA, Roma, 2024 - sulla ricostruzione dell'organo medievale raffigurato nella Bibbia di Harding. Nel 2025 ha tenuto il corso di accordatura e temperamenti storici presso il Conservatorio Milano. È autore o co-autore di vari articoli nel campo della fisica e della costruzione di organi a canne. È stato insignito del titolo di Maestro d'Arte e Mestiere (MAM) dalla Fondazione Cologni dei Mestieri d'Arte. [www.organa.it](http://www.organa.it).

## Biografie

### laReverdie

Nel 1986 due coppie di giovanissime sorelle fondano l'ensemble di musica medievale il cui nome, ispirato al genere poetico romanzo che celebra il rinnovamento primaverile, rivela la principale caratteristica di un gruppo che nel corso degli anni continua a stupire e coinvolgere pubblico e critica per la sua capacità di approccio sempre nuovo ai diversi stili e repertori del vasto patrimonio musicale del Medioevo e del primo Rinascimento.